

Comune di Legnano
Provincia di Milano

**Relazione dell'Organo di revisione
al Rendiconto della gestione
per l'esercizio 2013**

Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2013, consegnato all'Organo di revisione in data 30.04.2014 e 08.05.2014, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228, del Tuel;
 - Conto economico¹ di cui all'art. 229, del Tuel;
 - Conto del patrimonio di cui all'art. 230, del Tuel;
- e corredato da:
- Relazione al rendiconto della gestione dell'Organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, del Tuel;
 - Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227, comma 5, lett. c), del Tuel;
 - Conto del tesoriere di cui all'art. 226, del Tuel;
 - Conto degli agenti contabili interni di cui all'art. 233, del Tuel;
 - Prospetto di conciliazione;
 - Tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale ;
 - Tabella dei parametri gestionali;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- il Principio contabile n. 3, concernente il "Rendiconto degli Enti Locali", emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 154, del Tuel;
- i "*Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti Locali*" emanati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili in data 21 dicembre 2011;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

considerato che:

avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232, del Tuel, nell'anno 2013 il Comune ha adottato il seguente sistema contabile, come disposto dal regolamento di contabilità:

- **contabilità finanziaria:** con il solo utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale;

prende atto che:

- tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del nuovo sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti Locali di cui al Decreto 24 giugno 2002 del Ragioniere generale dello Stato, emanato di concerto con il Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriale del Ministero dell'Interno (pubblicato sulla G.U. n. 164 del 15 luglio 2002);
- l'Ente ha tenuto conto, in fase di predisposizione dei documenti che compongono tale documentazione, di quanto sancito nei "*Principi contabili degli Enti Locali*" emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali istituito presso il Ministero dell'Interno, ovvero, rispettivamente, quello denominato "*Finalità e postulati*", come ridefinito e licenziato nella seduta del

- 12 marzo 2008, il Principio contabile n. 1, concernente la *"Programmazione e prerisione nel sistema di bilancio"* come revisionato e riapprovato da parte dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità negli Enti Locali in data 12 marzo 2008, il Principio contabile n. 2, denominato *"Gestione nel sistema di bilancio"*, come modificato e riapprovato in data 18 novembre 2008, e il Principio contabile n. 3, rubricato *"Rendiconto degli Enti Locali"* e riesaminato il 18 novembre 2008;
- sui titoli di entrata e di spesa dei documenti di bilancio sono stati riportati i codici gestionali di cui al Decreto 14 novembre 2006, pubblicato nel supplemento ordinario n. 218 alla G.U. n. 272 del 22 novembre 2006, di cui all'art. 28, della Legge n. 289/02, *"Finanziaria 2003"*.

Tutto ciò premesso, l'Organo di revisione ha predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. 239, del Tuel, seguendo l'iter espositivo esposto nel seguente sommario.

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI DURANTE IL CORSO DELL'ANNO 2013

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del Tuel, ha espresso un parere (*favorevole, favorevole con riserva, contrario*) sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio (annuale e pluriennale), dei programmi e progetti.

Detto parere ha tenuto di conto:

- delle disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- dello statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente;
- del parere espresso ai sensi dell'art. 153, del Tuel, del Responsabile del Servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- del Principio contabile n. 1, concernente la *"Programmazione e previsione nel sistema di bilancio"*, emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 154, del Tuel;
- dei parametri di deficitarietà strutturale stabiliti con Decreto Ministero dell'Interno (art. 242, comma 2, del Tuel).

Il bilancio di previsione 2013 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 27.11.2013 con Deliberazione n. 75.

Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto (art. 239, comma 1, lett. b), n.2, Tuel), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati effettuati storni di fondi tra spese finanziarie inizialmente con le entrate di cui al Titolo IV e V (entrate derivanti da movimenti di capitali o da accensione di prestiti) e spese finanziarie inizialmente con le entrate di cui ai Titoli I, II e III (entrate correnti);
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

L'Organo di revisione ha preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato dalla Giunta con la Deliberazione n. 138 del 02.12.2013, dando atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.

Ha preso altresì atto che nel Peg erano stati altresì individuati gli indicatori relativi all'attività svolta.

2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2013, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel, redigendo appositi verbali.

In particolare, ricordato che il Regolamento di contabilità dell'Ente prevede la **tenuta della sola contabilità finanziaria**, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare:

- ❖ la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa;
- ❖ il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni e della conseguente formazione dei residui attivi e passivi.

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

In particolare, l'Organo di revisione ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, trovavano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc);
- l'Ente ha correttamente provveduto, nei primi giorni dell'esercizio 2014, a far decadere le prenotazioni di impegno per le quali, al termine dell'esercizio 2014 non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi o comunque non bandita la procedura di gara;
- il rispetto dei principi e dei criteri disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formatisi nell'esercizio 2013;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria siano state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- le fatture siano state registrate, ai fini Iva, in tempo debito, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali (Irap metodo contabile *ex art. 5*, del Dlgs. n. 446/97);
- i libri contabili siano tenuti nel rispetto della normativa in vigore;
- nei rispettivi termini sono state trasmesse, con la sottoscrizione dell'Organo di revisione, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2013 ed al rendiconto 2012.

1. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni 2012 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla determinazione n. 26 del 22.04.2014, nella quale, riepilogando i risultati delle verifiche effettuate con proprie determinazioni dai Responsabili dei Servizi comunali:

- a) viene attestato che, ai fini della loro conservazione, per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189, del Tuel, e per i residui passivi quelle degli artt. 183 e 190, del Tuel;

- b) per ogni residuo attivo proveniente da precedenti esercizi eliminato totalmente o parzialmente è stata indicata esaustiva motivazione

L'Organo di revisione ritiene:

- idonee le motivazioni fornite in relazione al mantenimento e/o cancellazione dei suddetti residui verificati a campione secondo criteri casuali;
- che l'operazione di riaccertamento dei residui attivi può essere considerata idonea al fine di salvaguardare l'equilibrio della gestione residui e l'equilibrio della gestione di cassa.

L'Organo di revisione dà atto che, in relazione ai residui attivi che si riferiscono al Titolo I e III dell'entrata, con anzianità superiore a cinque anni, l'Ente ha costituito apposito Fondo svalutazione crediti, come previsto dall'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12, convertito dalla Legge n. 135/12, e che lo stesso è confluito nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Gestione dei residui attivi e verifica in ordine alla loro esigibilità

Dalla verifica a campione effettuata per i residui attivi, l'Organo di revisione ha rilevato, fra quelli esaminati, la sussistenza della ragione del credito.

L'Organo di revisione dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi è influenzata anche dalle entrate accertate nella competenza 2013 ma non riscosse al 31 dicembre, e che la suddetta gestione presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le entrate correnti accertate nella competenza 2013 sono state riscosse per una percentuale del 64,34%;
- ✓ le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2013 sono state riscosse per una percentuale pari al 79,17%;
- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2012 e precedenti, risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Incassati	17.901.383,40
Riportati	19.064.351,37
Eliminati	663.843,63
Totale	37.629.578,40

- ✓ L'entità complessiva dei residui attivi passa da Euro 37.629.578,40 al 31 dicembre 2012 ad Euro 40.698.992,60 al 31 dicembre 2013.

I minori residui attivi discendono da:

<i>Insussistenze dei residui attivi</i>	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	243.415,00
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	0,72
Gestione servizi c/terzi	63.565,97
Gestione vincolata	357.319,61
MINORI RESIDUI ATTIVI	664.301,30

I maggiori residui attivi derivano da:

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	457,67
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00
Gestione vincolata	0,00
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	457,67

Gestione dei residui passivi

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le spese correnti impegnate nella competenza 2013 sono risultate pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 77,21%;
- ✓ le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2013 sono state pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 5,70%;
- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2012 e precedenti risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Pagati	19.335.533,61
Riportati	29.509.560,67
Eliminati	4.426.950,56
Totale	53.272.044,84

- ✓ L'entità complessiva dei residui passivi passa da Euro 53.272.044,84 al 31 dicembre 2012 a Euro 46.178.090,16 al 31 dicembre 2013

I minori residui passivi discendono da:

<i>Insussistenze ed economie dei residui passivi</i>	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	3.756.659,08
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	60.500,20
Gestione servizi c/terzi	252.471,67
Gestione vincolata	357.319,61
MINORI RESIDUI PASSIVI	4.426.950,56

L'Organo di revisione ha verificato che l'importo dei residui passivi del titolo II eliminati è confluito nell'avanzo vincolato per investimenti;

Movimentazione nell'anno 2013 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009

Residui formati in anni precedenti al 2009	TITOLO I	TITOLO III	TITOLO VI (escluso depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2012	19.843,31	181.292,85	3.804.023,80
Residui riscossi	12.009,47	89.433,64	49.054,80
Residui stralciati o cancellati	1.556,00	34.197,83	0,00
Residui da riscuotere 31 dicembre 2013	6.277,84	57.661,38	3.754.969,00

Analisi "anzianità" dei residui attivi e passivi

Residui	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Tot.
attivi Tit. I (A)	6.277,84	0,00	810.115,62	1.731.194,06	1.957.785,00	10.505.859,56	15.011.232,08
<i>di cui F.S.R o F.S.C.</i>							
attivi Tit. II (B)	21.102,26	0,00	887,57	8.738,92	784.693,27	3.752.834,84	4.568.256,86
attivi Tit. III (C)	31.837,00	25.824,38	2.568.014,93	2.294.456,78	1.693.303,06	6.600.060,89	13.213.497,04
Totale residui attivi di parte corrente <i>(E=A+B+C)</i>	59.217,10	25.824,38	3.379.018,12	4.034.389,76	4.435.781,33	20.858.755,29	32.792.985,98
attivi Tit. IV (F)	3.754.969,00	0,00	0,00	100,00	2.970.257,61	621.371,14	7.346.697,75
attivi Tit. V (G)	863,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	863,42
Totale residui attivi di parte capitale <i>(H=F+G)</i>	3.755.832,42	0,00	0,00	100,00	2.970.257,61	621.371,14	7.347.561,17
attivi Tit VI (I)	160.228,29	0,00	59.518,60	82.087,17	102.096,59	154.514,80	558.445,45
Totale Attivi <i>(L=E+H+I)</i>	3.975.277,81	25.824,38	3.438.536,72	4.116.576,93	7.508.135,53	21.634.641,23	40.698.992,60
passivi Tit. I (M)	859.807,61	334.873,58	721.044,93	1.548.935,33	1.973.812,31	11.884.837,01	17.323.310,77
passivi Tit. II (N)	9.702.416,49	651.881,37	3.199.007,28	4.998.632,97	4.523.314,05	4.649.356,50	27.724.608,66
passivi Tit. III (O)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
passivi Tit. IV (P)	277.301,14	31.240,41	510.497,63	105.224,42	71.571,15	134.335,98	1.130.170,73
Totale Passivi <i>(Q=M+N+O+P)</i>	10.839.525,24	1.017.995,36	4.430.549,84	6.652.792,72	6.568.697,51	16.668.529,49	46.178.090,16

2. Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto disposto dagli artt. 5 e 6, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, relativamente alle economie di spese, rispetto al dato di competenza 2009, a

valere per gli apparati politici ed alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi, attesta che l'Ente Locale ha rispettato tali norme, con riferimento a quelle entrate in vigore, e specificatamente:

- al limite dei gettoni di presenza e all'esclusività degli stessi per i titolari di cariche elettive per lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito e per la partecipazione ad Organi collegiali (art. 5, comma 5);
- al divieto di percezione dell'indennità di funzione per i Parlamentari con cariche elettive nell'Ente Locale [art. 5, comma 8, lett. a)];
- all'abrogazione delle indennità di missione per gli Amministratori in trasferta per partecipare ad Organi e Commissioni nell'esercizio delle proprie funzioni [art. 5, comma 8, lett. b)];
- all'abrogazione dei rimborsi forfettari per spese di viaggio spettanti agli Amministratori locali, che, in ragione del loro mandato, si recano fuori dal capoluogo del Comune (art. 5, comma 9);
- al divieto di percepire, da parte degli eletti in Organi appartenenti a diversi livelli di governo, più di un'emolumento (art. 5, comma 11);
- al divieto di percepire qualunque tipo di compenso, salvo il rimborso spese se previsto dalla normativa vigente o gettoni di presenza non superiori a Euro 30 a seduta qualora già previsti nella precedente normativa, per la partecipazione agli organi collegiali di cui all'art. 68, comma 1, del Dl. n. 112/08 (art. 6, comma 1);
- alla possibilità di percepire soltanto il rimborso spese o il gettone di presenza, limitato a massimo Euro 30, per la partecipazione agli Organi collegiali degli Enti che ricevono contributi pubblici (art. 6, comma 2);

L'Organo di revisione, tenuto ulteriormente conto di quanto disposto dall'art. 5, comma 7, del Dl. n. 78/10, e dall'art. 82, comma 2, del Tuel, relativamente ai limiti di spesa a valere per gli apparati politici, attesta che l'Ente Locale ha rispettato tali norme, con riferimento a quelle entrate in vigore, e specificatamente:

- al limite dei gettoni di presenza corrisposti ai consiglieri comunali per la partecipazione a consigli o commissioni (art. 5, comma 7, del Dl. n. 78/10, e art. 82, comma 2, del Tuel, come modificato dall'art. 2, comma 9-*quater*, del Dl. n. 225/10 convertito con Legge n. 10/11).

3. Albo beneficiari di provvidenze economiche

L'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente ha provveduto, entro il termine stabilito dal regolamento, all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2013, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e altri benefici di natura economica ai sensi degli artt. 1 e 2 del Dpr. 7 aprile 2000, n. 118 e che il relativo Albo è stato reso pubblico nei termini di legge.

Per ciascun soggetto beneficiario è stata anche indicata la disposizione di Legge sulla base della quale hanno avuto luogo le erogazioni.

4. Contributi straordinari ricevuti

L'Organo di revisione attesta che l'Ente ha provveduto, entro 60 giorni dal termine dell'esercizio 2013, ai sensi dell'art. 158²² del Tuel, alla presentazione del rendiconto all'Amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti, documentando, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento

5. Patto di stabilità 2013

L'Organo di revisione,

vista la normativa vigente in materia di Patto di stabilità interno per l'esercizio 2013

dà atto

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via *web* gli obiettivi programmatici annuali e semestrali del Patto di stabilità interno rispettivamente in data 18.06.2013;
- che, in data 27.03.2014, il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni *ha rispettato* l'obiettivo dell'anno 2013;

Ai fini di rappresentare una visione complessiva dell'andamento della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità, indicare se nei seguenti anni l'Ente ha rispettato o meno gli obiettivi per esso stabiliti:

2009	SI
2010	SI
2011	SI
2012	SI
2013	SI

6. Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni tre mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestione degli altri agenti contabili (economista, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili.

7. Tempestività dei pagamenti

L'Organo di revisione, considerato che l'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2013 sono state adottate:

- le *"opportune misure organizzative"* per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito *internet* dell'Amministrazione;

8. Referto per gravi irregolarità

L'Organo di revisione comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

9. Controlli sugli Organismi partecipati

L'Organo di revisione attesta:

che l'Ente ha impegnato per il 2013 risorse a favore degli Organismi partecipati per un totale di Euro 16.021.471,39

- che l'Ente, salvo quanto prescritto all'art. 2447, del Cc., non ha disposto aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, o rilasciato garanzie a favore di società partecipate non quotate, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (art. 6, comma 19, Dl. n. 78/10);

Si segnala che è stato liquidato un contributo ad Euroimmobiliare (in perdita negli anni 2010-2011-2012 e con utile nell'anno 2013) registrato dalla società come ricavo liberale.

- che l'Ente ha effettuato la comunicazione telematica al Dipartimento della Funzione pubblica dell'elenco delle partecipazioni detenute e ha pubblicato sul proprio sito *internet* gli incarichi di amministratore conferiti in società partecipate e i relativi compensi (art.1, comma 587, della Legge n. 296/06);
- che l'Ente ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito *internet* dei dati di cui all'art. 1, comma 735, della Legge n. 296/06 e all'art 22, del Dlgs. n. 33/13.
- che l'Ente ha effettuato la verifica circa le finalità istituzionali delle Società partecipate e *ha* deliberato la cessione entro il 31 dicembre 2012 delle partecipazioni che perseguono finalità diverse;
(delibere CC n. 123 del 16/12/2010 e GC n. 27 del 03/03/2014)
- che l'Ente non ha adottato forme di consolidamento dei conti con i propri Organismi partecipati; In quanto dalle società partecipate non sono ancora stati approvati i bilanci anno 2013
- che l'Ente ha rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente;
- che l'Ente ha verificato l'attuazione dell'art. 6, comma 6, del Dl. n. 78/10, relativo alla riduzione del 10% dei compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo;
- che l'Ente ha verificato che le proprie Società partecipate abbiano adottato i provvedimenti di cui all'art. 18, del Dl. n. 112/08, relativi ai criteri ed alle modalità di reclutamento del personale di conferimento degli incarichi;

Formalmente è stato trasmesso solo il codice assunzioni di Amga approvato dall'Assemblea nel 2011

- che l'Ente ha portato a termine le procedure di verifica del rispetto delle condizioni previste dall'art. 13, del Dl. n. 223/06;

Riassetto AMGA delibere CC n. 44 del 09/07/2013, CC n. 80 del 17/12/2013, CC n. 10 del 04/02/2014, GC n. 22 del 18/02/2013 e GC n. 34 del 29/03/2013

- che l'Ente non ha allegato al rendiconto della gestione la Nota informativa sulla verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate (art. 6, comma 4, Dl. 95/12);
L'Organo di revisione richiede all'Ente di adoperarsi per ottemperare agli adempimenti di cui all'art. 6 c. 4 del D.L. 95/12.

10. Esteralizzazione di servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente Locale ha proceduto nell'esercizio 2013 esclusivamente a rinnovi di affidamenti di precedenti contratti di servizio.

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

ENTRATA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2013	PREVISIONE DEFINITIVA 2013	CONSUNTIVO 2013
ENTRATE TRIBUTARIE			
Imposta municipale propria	21.342.000,00	17.742.000,00	12.630.104,19
Ici (recupero evasione)	610.000,00	710.000,00	836.512,56
Imposta comunale sulla pubblicità	780.000,00	780.000,00	773.817,12
Addizionale Irpef	7.000.000,00	7.000.000,00	6.880.000,00
Fondo Solidarietà comunale	2.816.000,00	2.816.000,00	2.816.373,24
Imposta di soggiorno	—	—	—
Imposta di scopo	—	—	—
Altre Imposte	30.000,00	30.000,00	12.711,04
Tares	10.173.800,00	10.173.800,00	10.230.328,95
Tarsu	—	—	—
Tosap	1.310.000,00	1.310.000,00	1.374.162,45
Altre tasse	—	—	—
Diritti su pubbliche affissioni	100.000,00	100.000,00	85.735,00
Altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO I	44.161.800,00	40.661.800,00	35.639.744,55
TRASFERIMENTI			
Trasferimenti dallo Stato	3.114.900,00	6.714.900,00	6.860.538,27
Trasferimenti da Ue	15.000,00	15.000,00	11.042,62
Trasferimenti dalla Regione	211.000,00	287.000,00	237.915,77
Altri trasferimenti	4.520.550,00	4.520.550,00	4.172.876,70
TOTALE TITOLO II	7.861.450,00	11.537.450,00	11.282.373,36
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
Diritti di segreteria e servizi comunali	140.000,00	140.000,00	164.427,77
Proventi contravvenzionali	2.306.000,00	2.306.000,00	2.384.727,38
Entrate da servizi scolastici	1.758.500,00	1.758.500,00	1.670.336,04
Entrate da attività culturali	26.250,00	26.250,00	28.657,01
Entrate da servizi sportivi	136.400,00	136.400,00	179.428,43
Entrate da servizio idrico	0,00	0,00	0,00
Entrate da smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi infanzia	501.500,00	501.500,00	473.182,58
Entrate da servizi sociali	473.500,00	473.500,00	503.422,80
Entrate da servizi cimiteriali	172.500,00	172.500,00	146.913,74
Entrate da farmacia comunale	0,00	0,00	0,00
Altri proventi servizi pubblici	558.000,00	558.000,00	557.915,13
..... di cui Cosap	0,00	0,00	0,00
Proventi da beni dell'Ente	3.384.400,00	3.384.400,00	3.650.450,46
Interessi attivi	32.000,00	32.000,00	48.810,90
Utili da aziende e società	105.000,00	105.000,00	105.152,92
Altri proventi	1.114.715,00	1.201.659,00	980.649,92
Residenza sanitario assistenziale e ricovero anziani	656.000,00	656.000,00	679.884,35
TOTALE TITOLO III	11.364.765,00	11.451.709,00	11.573.959,43
ENTRATE X ALIEN. E TRASFER.			
Alienazione di beni patrimoniali	1.648.500,00	1.648.500,00	54.637,43
Trasferimenti dallo Stato	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	2.587.150,00	2.591.150,00	29.371,14

Trasferimenti da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	1.430.000,00	1.430.000,00	1.794.980,30
...di cui Contributi per permessi costruire	1.200.000,00	1.200.000,00	1.263.297,50
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO IV	6.765.650,00	6.769.650,00	2.978.988,87
ENTRATE DA PRESTITI			
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Emissione di BOC	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO V	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI (SERV. C/ TERZI)	6.200.000,00	6.200.000,00	4.363.605,25
AVANZO DI AMM.NE APPLICATO	26.921,14	26.921,14	26.921,14
TOTALE ENTRATE 2013	76.380.586,14	76.647.530,14	65.865.592,60

SPESA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2013	PREVISIONE DEFINITIVA 2013	CONSUNTIVO 2013
SPESE CORRENTI			
Personale	11.983.540,00	12.037.965,00	11.894.784,84
Acquisto di beni di consumo	505.078,50	478.578,50	374.219,02
Prestazioni di servizi	31.393.390,00	31.354.592,00	30.206.211,68
Utilizzo di beni di terzi	445.950,00	447.950,00	443.384,27
Trasferimenti	13.248.867,30	8.191.469,30	7.740.765,19
Interessi passivi	411.600,00	411.600,00	409.842,87
Imposte e tasse	1.224.390,00	1.230.309,00	1.034.668,54
Oneri straordinari	47.898,84	5.346.898,84	50.850,94
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	2.340.000,00	2.350.000,00	0,00
Fondo di riserva	284.561,50	96.507,50	0,00
Totale Titolo I	61.885.276,14	61.945.870,14	52.154.727,35
SPESE IN CONTO CAPITALE			
Acquisizione di beni immobili	4.339.410,00	4.339.410,00	4.339.410,00
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00
Acquisti di beni per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature	322.250,00	329.750,00	329.309,87
Incarichi professionali esterni	60.000,00	60.000,00	59.267,60
Trasferimenti di capitale	2.705.650,00	2.866.500,00	144.758,00
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	20.000,00	58.000,00	57.648,07
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II	7.447.310,00	7.653.660,00	4.930.393,54
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI			
Rimborso anticip. cassa	0,00	0,00	0,00
Rimborso capitale mutui	848.000,00	848.000,00	847.534,47
Rimborso capitale Boc	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altri prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III	848.000,00	848.000,00	847.534,47
TITOLO IV (SERV. C/TERZI)	6.200.000,00	6.200.000,00	4.363.605,25
TOTALE SPESE 2013	76.380.586,14	76.647.530,14	62.296.260,61

2. Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2011 - 2013

L'Organo di revisione attesta che le risorse e la loro destinazione nella gestione di competenza hanno subito negli ultimi esercizi l'evoluzione di cui alla successiva tabella:

ENTRATE			2011	2012	2013
TITOLO I	Entrate tributarie	Euro	33.401.454,33	41.231.664,88	35.639.744,55
TITOLO II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	Euro	7.896.942,75	4.615.514,45	11.282.373,36
TITOLO III	Entrate extratributarie	Euro	11.728.139,37	9.803.135,72	11.573.959,43
TITOLO IV	Entrate da trasferimenti c/capitale	Euro	19.263.649,47	4.916.033,19	2.978.988,87
TITOLO V	Entrate da prestiti	Euro	0,00	0,00	0,00
TOTALE	ENTRATE	Euro	72.290.185,92	60.566.348,24	61.475.066,21

SPESE			2011	2012	2013
TITOLO I	Spese correnti	Euro	54.219.240,11	53.947.942,26	52.154.727,35
TITOLO II	Spese in c/capitale	Euro	10.072.498,03	5.454.391,18	4.930.393,54
TITOLO III	Rimborso di prestiti	Euro	1.100.459,17	7.016.224,99	847.534,47
TOTALE	SPESE	Euro	65.392.197,31	66.418.558,43	57.932.655,36
Avanzo / Disavanzo di competenza		Euro	6.897.988,61	-5.852.210,19	3.542.410,85

3. Servizi per conto terzi:

4. L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)		IMPEGNI (in conto competenza)	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	998.155,65	959.098,29	998.155,65	959.098,29
Ritenute erariali	2.106.448,24	2.367.730,95	2.106.448,24	2.367.730,95
Altre ritenute al personale c/terzi	294.521,35	254.098,85	294.521,35	254.098,85
Depositi cauzionali	104.944,48	78.686,74	104.944,48	78.686,74
Fondi per il Servizio economato	79.710,26	50.000,00	79.710,26	50.000,00
Depositi per spese contrattuali	6.165,35	4.821,86	6.165,35	4.821,86
Spese per servizi per conto terzi	678.164,93	649.168,56	678.164,93	649.168,56
Totale	4.268.110,26	4.363.605,25	4.268.110,26	4.363.605,25

L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)		PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	998.121,65	959.098,29	998.155,65	959.098,29
Ritenute erariali	2.106.448,24	2.367.730,95	2.106.448,23	2.362.757,95
Altre ritenute al personale c/terzi	294.521,35	254.098,85	292.241,35	251.818,85
Depositi cauzionali	104.944,48	67.322,53	13.702,00	29.758,00
Fondi per il Servizio economato	52.541,00	21.681,51	79.710,26	50.000,00
Depositi per spese contrattuali	6.114,85	4.450,86	6.077,91	4.762,00
Spese per servizi per conto terzi	423.010,27	534.707,46	522.246,22	571.074,18
	3.985.701,84	4.209.090,45	4.018.581,62	4.229.269,27

5. Tributi comunali

Addizionale comunale Irpef

L'Organo di revisione ha constatato il seguente andamento:

Anno 2010 Aliquota 0 % (dati definitivi comunicati dal Ministero)	Anno 2011 Aliquota 0 % (dati definitivi comunicati dal Ministero)	Anno 2012 Aliquota 0,8 % (dati definitivi comunicati dal Ministero)	Anno 2013 Aliquota 0,8 % Con esenzione fino a 15.000 € (previsione assestata)
Euro 0	Euro 0	Euro 7.450.000,00	Euro 7.000.000,00

6. Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

Recupero evasione	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione iniziale 2013	Accertamenti 2013	Riscossioni 2013 (competenza)
Ici/Imu	1.848.746,02	1.063.194,23	1.342.000,00	1.575.263,05	640.670,25
Tarsu/Tia	32.742,01	70.339,18	105.000,00	111.864,79	45.499,32
Altri tributi	171.318,35	165.329,45	165.000,00	248.671,51	158.600,38
Totale	2.052.806,38	1.298.862,86	1.612.000,00	1.935.799,35	844.769,95

7. Proventi contravvenzionali

L'Organo di revisione attesta che:

- l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi alle Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada hanno avuto nel triennio la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2011(*)		Rendiconto 2012(**)		Rendiconto 2013(**)	
Accertamento	-----	3.546.192,35	-----	1.749.454,20	-----	2.127.418,38
Riscossione (competenza)	-----	1.358.405,80	-----	1.129.571,69	-----	939.237,93
Riscossioni residui	Anno 2008	0,00	Anno 2009	0,00	Anno 2010	50.998,76
	Anno 2009	0,00	Anno 2010	61.402,41	Anno 2011	57.370,97
	Anno 2010	247.668,01	Anno 2011	351.101,89	Anno 2012	403.034,21

(*) 2011: l'accertamento include l'ammontare totale dei ruoli emessi nell'anno. Contemporaneamente, per la quota ritenuta di dubbia esigibilità, si è costituito apposito vincolo sull'avanzo di amministrazione a titolo di "fondo svalutazione crediti".

(**) dal 2012 l'accertamento include le sole sanzioni al codice della strada accertate secondo il principio di competenza.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	761.291,19	482.143,71	484.985,48
Spesa per investimenti	195.000,00	218.000,00	149.160,00

Dall'anno 2010 la quota vincolata delle entrate accertate per sanzioni al c.d.s., pari al 50%, è stata determinata sulla quota delle entrate accertate ritenute esigibili (depurate dalle somme di dubbia esigibilità), come da seguente tabella:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Entrate Accertate	1.074.644,64	3.924.291,66	3.546.192,35	1.749.454,20	2.127.418,38
Entrate di dubbia esigibilità	0	1.951.802,20	1.633.609,98	349.166,78	859.127,42
Entrate accertate su cui è stato costituito vincolo di spesa del 50%	1.074.644,64	1.972.489,46	1.912.582,37	1.400.287,42	1.268.290,96

Il Collegio segnala che il vincolo di spesa del 50% è posto non sulle entrate accertate, come richiesto dai principi contabili degli EELL, bensì sulle entrate accertate al netto delle somme giudicate non esigibili. Si prende atto che in caso di riscossione di entrate accertate giudicate di dubbia esigibilità sulle medesime verrà posto vincolo di spesa del 50% all'atto della riscossione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	4.736.423,98
Residui riscossi nel 2013	511.403,90
Residui eliminati	23.605,92
Residui al 31/12/2013	4.201.414,16

8. Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti e delle riscossioni è stato il seguente:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Accertamento	-----	4.709.864,48	-----
Riscossione (competenza)	-----	4.709.864,48	-----
Riscossioni residui	Anno 2008	0,00	Anno 2009
	Anno 2009	0,00	Anno 2010
	Anno 2010	0,00	Anno 2011

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all'art. 1, comma 713, Legge n. 296/06, e, nel triennio sono stati impegnati nel modo seguente:

- *anno 2011*
 - per finanziare spese correnti, nella misura del 72% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
- *anno 2012*
 - per finanziare spese correnti, nella misura del 47,27% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
- *anno 2013*

- per finanziare spese correnti, nella misura del ZERO% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);

Per quest'ultimo anno gli impegni assunti utilizzando la parte del contributo destinato al finanziamento sulla spesa corrente sono stati pari allo ZERO % dei proventi accertati.

9. Utilizzo plusvalenze

L'Organo di revisione rileva che non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per mancata alienazione dei beni.

10. Spesa del personale

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, in attuazione dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/01, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2012 sono stati inoltrati, come prescritto, il 23.04.2013 alla Ragioneria territoriale dello Stato, al Dipartimento per la Funzione pubblica ed alla Corte dei conti, mentre quelli relativi all'anno 2013 sono stati presentati ai competenti Uffici in data 29.04.2014;
- 2) che tale conto annuale è stato redatto in conformità della Circolare Mef - RGS n. 21, del 26 aprile 2013, e in particolare che:
- 3) le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2012;
- 4) la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio;
- 5) che è stata presa visione ed è stato rilasciato il parere sugli accordi della Contrattazione decentrata.
- 6) che l'Ente ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, le informazioni sulla Contrattazione integrativa, certificate dagli Organi di controllo interno, ai sensi, dell'art. 40-bis, del Dlgs n. 165/01, e di cui alla Circolare Mef - Rgs. - 26 aprile 2013, n. 21.

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- ha costituito il fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa per l'anno 2013;
- l'importo del fondo 2013 rispetta la previsione di cui all'art. 9, comma 2-bis, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- non ha erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività;

L'Organo di revisione attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2013 ha assicurato la riduzione delle spese di personale, garantendo il mantenimento della dinamica retributiva e occupazionale ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/06.

	Rendiconto 2011 (o 2008)	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Var. % 13/12 (o 13/08)
Spese di personale (int. 1)	12.506.791,00	12.276.074,18	11.894.784,84	-3,11%
Altre spese di personale (int. 3)	204.485,00	257.585,27	249.001,21	-3,33%
Irap (int. 7)	628.595,00	642.416,27	621.800,63	-3,21%
Totale spese personale (A)	13.339.871,00	13.176.075,72	12.765.586,68	-3,12%
- componenti escluse (B)	2.123.752,00	2.428.558,52	2.613.406,36	7,61%
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	11.216.119,00	10.747.517,20	10.152.180,32	-5,54%

L'Organo di revisione, riguardo alla spesa del personale, evidenzia che:

- per quanto concerne l'utilizzo del fondo incentivante 2013 si rinvia a quanto dichiarato nei verbali n. 4 e 5 del 17.02.2014.

L'Organo di revisione rileva nella seguente tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale.

Personale al 31 dicembre	2012 posti in dotazione organica	2012 personale in servizio	2013 posti in dotazione organica	2013 personale in servizio
Direttore generale	0	0	0	0
Segretario comunale	1	1	1	1
dirigenti a tempo indeterminato	7	4	7	5
dirigenti a tempo determinato	0	2	0	2
personale a tempo indeterminato	357	321	357	292
personale a tempo determinato	0	2	0	9
Totale dipendenti (C)	365	330	365	309
costo medio del personale (A/C)	€ 39.927,50		€ 41.312,58	
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31 dicembre)	€ 219,13		€ 212,49	
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)	24,42 %		24,48 %	

L'Organo di Revisione ha verificato che nel 2013 l'Ente ha provveduto ad effettuare nuove assunzioni di personale per un numero di unità di 5 a tempo indeterminato e 8 a tempo determinato.

Ricordiamo in proposito che, ai sensi dell'art. 76, comma 7, del Dl. n. 112/08, convertito con legge n. 133/08, gli Enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale. I restanti enti, soggetti al Patto di Stabilità, possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

11. Spese di rappresentanza

Nell'ambito del generale fine di porre un freno alla spesa improduttiva il Legislatore è intervenuto per ridurre le c.d. spese di rappresentanza. In particolare l'art. 16, comma 26, del Dl. n. 138/11, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 148/11, ha previsto che le spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di governo degli Enti Locali devono essere elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto (Schema tipo approvato dal Ministero dell'Interno con Decreto 23 gennaio 2011 - pubblicato nella G.U. n. 28 del 3 febbraio 2012) allegato al rendiconto di cui all'art. 227, del Tuel. Il prospetto è trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito *internet* dell'Ente Locale.

La compilazione del prospetto è a cura del Segretario dell'Ente e del Responsabile dei "Servizi Finanziari" e dagli stessi firmato insieme all'Organo di revisione economico-finanziario.

Il Ministero dell'interno, ai fini della elencazione delle spese di cui al citato art. 16, ha richiamato, traendoli dal consolidato orientamento della giurisprudenza e da quanto specificato nella Delibera 25 novembre 2009, n. 428, della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti, i seguenti principi e criteri generali:

- "stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguitamento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini".

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2013 *rispettano* il limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10;
- l'Ente *ha* predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno da allegare al rendiconto.

12. Contenimento delle spese

Le previsioni per l'anno 2013 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	370.610,76	80%	74.122,15	110.362,53

- dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;

- dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Missioni	19.472,62	50%	9.736,31	5.413,92

- dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Formazione	89.000,00	50%	44.500,00	26.490,00

- dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	60.954,48	50%	30.477,24	25.259,27

- dall'art. 1, commi 141 e 165, Legge n. 228/12 e art 18, comma 8-septies, del Dl. n. 69/13, convertito con Legge n. 98/13), come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Media rendiconto 2010 e 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Acquisto mobili e arredi	221.216,59	80%	44.243,32	0

- dall'art. 1, comma 143, della Legge n. 228/12 ("Legge di Stabilità 2013"), come modificato dall'art. 1, comma 1, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, in base al quale gli Enti Locali non possono, fino al 31 dicembre 2015, effettuare spese per l'acquisto di autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture;
- l'Ente ha adempiuto, ai fini del censimento permanente delle autovetture di servizio, all'obbligo di comunicazione previsto dall'art. 5, del Dpcm. 3 agosto 2011. In caso di risposta negativa, l'Ente non può effettuare spese di ammontare superiore al 50% del limite di spesa prevista per l'anno 2013 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi.

13. "Fondo svalutazione crediti"

L'Organo di revisione ha verificato che il "Fondo svalutazione crediti", confluito nell'Avanzo di amministrazione come quota vincolata, è stato calcolato così come stabilito dall'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12 ("Spending Review").

14. Indebitamento

L'Organo di revisione attesta che l'ente *rispetta* i limiti previsti dall'art. 204, comma 1, del Tuel, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti *non supera* il 8% per l'anno 2013 delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto 2011, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2011	2012	2013
1,66 %	1,27 %	0,77 %

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2011	2012	2013
Residuo debito	17.654.196,84	16.553.737,67	9.537.512,68

Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	1.100.459,17	988.522,87	847.534,47
Estinzioni anticipate	0,00	6.027.702,12	0,00
Altre variazioni (+/-)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	16.553.737,67	9.537.512,68	8.689.978,21

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2011	2012	2013
Oneri finanziari	734.033,30	687.706,90	409.842,87
Quota capitale	1.100.459,17	988.522,87	847.534,47
Totale fine anno	1.834.492,47	1.676.229,77	1.257.377,34

Gli interessi passivi relativi ad eventuali operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciate dell'ente ai sensi dell'art. 207, del Tuel, presentano il seguente ammontare

2011	2012	2013
0,00	0,00	0,00

15. Debiti fuori bilancio:

Evoluzione debiti fuori bilancio

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
0,00	1.514.882,64	0,00

16. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo e passività e attività potenziali (da completare)

Dall'esame del Rendiconto e dei suoi allegati e da quanto emerso nell'attività di verifica e controllo effettuata nell'esercizio, l'Organo di revisione ritiene di aver evidenziato che nel Conto del bilancio sono state rilevate le seguenti poste aventi carattere non ripetitivo per gli importi indicati:

Risorse eccezionali e non ripetitive correnti o in c/capitale	
Entrate	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	2.200,00
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessionari pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Dividendi Società partecipate	105.152,92
Totale	107.352,92

Spese correnti straordinarie e non ripetitive		
Spese		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzo aziende riferite ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Prevenzione disagio sociale	60.000,00	
Contributo assistenza e sostegno del lavoro	30.000,00	
Integrazione al reddito	100.000,00	
Contributi crisi economica	219.988,00	
Totale	409.988,00	

17. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei Servizi a domanda individuale di raccolta e smaltimento rifiuti.

I Servizi a domanda individuale di smaltimento rifiuti presentano i seguenti risultati:

Servizio	Proventi al netto del fondo	Costi	Saldo	% copertura realizzata	% copertura prevista
Servizi a domanda individuale	2.324.147,83	6.929.078,53	-4.604.930,70	33,54%	40,56%
Servizio smaltimento rifiuti	10.118.464,16	10.020.340,74	98.123,42	101,98%	100,00%

L'Organo di revisione attesta che:

- 1) l'Ente, non essendo in condizioni di dissesto finanziario né strutturalmente deficitario (art. 243, del Tuel) e avendo presentato il certificato del Conto consuntivo 2012 entro i termini di Legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale e smaltimento rifiuti;

- 2) il Servizio finanziario ha predisposto, per l'anno 2013, un apposito conto economico dei servizi pubblici di seguito elencati, le cui risultanze sono le seguenti:

Servizio	Costi	Ricavi	utile/ perdita	% copertura realizzata	% copertura prevista
Asili nido	1.833.589,16	335.297,80	1.498.291,36	18,29%	20,14%
Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge	58.354,28	50.900,00	7.454,28	87,23%	178,18%
Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili	1.116.897,03	179.428,43	937.468,60	16,06%	12,48%
Mense ad uso scolastico	2.807.273,28	1.478.828,02	1.328.445,26	52,68%	59,25%
Pasti a domicilio e centri ricreativi	294.777,79	149.953,53	144.824,26	50,87%	69,75%
Servizi pre-post scuola	58.330,05	82.757,37	24.427,32	141,88%	136,41%
Teatri, musei, pinacoteche, mostre e spettacoli	592.996,94	31.066,68	561.930,26	5,24%	0,23%

L'esame del sopra riportato prospetto evidenzia che l'Ente presenta una buona capacità di incassare le

18. Verifica dei parametri di deficitarietà

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

19. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti

La Sezione di controllo della Corte dei conti non ha emesso una Pronuncia specifica sul Bilancio di previsione 2012 dell'Ente Locale, ai sensi dell'art. 148-bis, del Tuel; vi è in corso una richiesta di istruttoria del 07.05.2013 n. 5764.

III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Atteso che, ai sensi dell'art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 Equilibri della gestione di competenza

	2011	2012	2013
Accertamenti di competenza	76.778.195,35	64.834.458,50	65.838.671,46
Impegni di competenza	69.880.206,74	70.686.668,69	62.296.260,61

Gli equilibri della gestione di competenza nel Conto del bilancio 2013 e dei due anni precedenti sono i seguenti:

<i>Gestione di competenza corrente</i>		2011	2012	2013
Entrate Titolo I	+	33.401.454,33	41.231.664,88	35.639.744,55
Entrate Titolo II	+	7.896.942,75	4.615.514,45	11.282.373,36
Entrate Titolo III	+	11.728.139,37	9.803.135,72	11.573.959,43
<i>Entrate correnti</i>	=	53.026.536,45	55.650.315,05	58.496.077,34
Spese Titolo I	-	54.219.240,11	53.947.942,26	52.154.727,35
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)	-	1.100.459,17	7.016.224,99	847.534,47
<i>Differenza</i>	=	-2.293.162,83	-5.313.852,20	5.493.815,52
Utilizzo avанzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-)	+/-	2.025.187,05	6.797.071,70	26.921,14
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	+	3.380.631,04	691.142,01	0,00
Contributi permessi di costruire		3.380.631,04	691.142,01	0,00
<i>Altre entrate (specificare)</i>		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	-	208.674,59	229.500,00	2.014.944,17
Proventi da sanzioni per violazione al codice della strada		195.000,00	218.000,00	149.160,00
<i>Altre entrate (specificare)</i>		13.674,59	11.500,00	1.865.784,17
Entrate diverse per rimborso quote capitale	+	0,00	0,00	0,00
<i>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni</i>	=	2.903.980,67	1.944.861,51	3.505.792,49
<i>Gestione di competenza c/capitale</i>				
Entrate titoli IV	+	19.263.649,47	4.916.033,19	2.978.988,87
Entrate Titolo V (categorie 2, 3 e 4)	+	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato al titolo II	+	1.100.000,00	1.000.000,00	0,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	208.674,59	229.500,00	2.014.944,17
Spese titolo II	-	10.072.498,03	5.454.391,18	4.930.393,54
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	10.499.826,03	691.142,01	63.539,50
<i>Saldo gestione corrente e c/capitale</i>	+/-	13.403.806,70	2.636.003,52	3.569.331,99

1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze del conto del Tesoriere, integrate con quelle della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

		G E S T I O N E		
		Residui	Competenza	<i>Total</i>
Fondo di cassa al 1° gennaio.....		—	—	
Euro				33.537.256,44
RISCOSSIONI.....				
Euro		17.901.383,40	44.204.030,23	62.105.413,63
PAGAMENTI.....				
Euro		19.335.533,61	45.627.731,12	64.963.264,73
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE.....				30.679.405,34
			Euro	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....				
			Euro	0,00
<i>Differenza.....</i>				
			Euro	30.679.405,34
RESIDUI ATTIVI.....				
Euro		19.064.351,37	21.634.641,23	40.698.992,60
RESIDUI PASSIVI.....				
Euro		29.509.560,67	16.668.529,49	46.178.090,16
<i>Differenza.....</i>				
			Euro	-5.479.097,56
AVANZO (+) O DISAVANZO (-).....		Euro		25.200.307,78

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	61.475.066,21
Totale impegni di competenza	-	57.932.655,36
SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.542.410,85
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riacertati	+	457,67
Minori residui attivi riacertati	-	664.301,30
Minori residui passivi riacertati	+	4.426.950,56
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.763.106,93
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.542.410,85
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.763.106,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		26.921,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		17.867.868,86
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		25.200.307,78

Pertanto, il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013 presenta un avanzo di Euro 25.200.307,78.

Composizione dell'avanzo di amministrazione complessivo

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	5.592.651,28	7.175.148,32	9.331.733,83
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	10.290.033,15	3.849.484,91	4.265.108,00
Fondi di ammortamento	0,00	0,00	0,00
Fondi non vincolati	5.407.652,17	6.870.156,77	11.603.465,95
Totale avanzo/disavanzo (+/-)	21.290.336,60	17.894.790,00	25.200.307,78

L'Organo di revisione dà atto che l'avanzo 2012 di Euro 17.894.790,00 è stato applicato nell'esercizio 2013 per Euro 26.398,84, con la seguente ripartizione:

- utilizzato per la spesa corrente o per il rimborso della quota capitale di mutui e/o prestiti	(Totale)	26.921,14
avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		26.921,14
avanzo disponibile utilizzato per la spesa corrente		
avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		
avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		
avanzo disponibile utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti		
 - utilizzato per la spesa in conto capitale	(Totale)	
avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale		
avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte in c/capitale		
avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale		
avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento		

1.3 Risultato di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2013, risultante dal conto del Tesoriere, *corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2013 (da conto del Tesoriere)	30.679.405,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013 (da scritture contabili)	30.679.405,34

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2013 risulta così composto come dal quadro riassuntivo della gestione di cassa trasmesso dal tesoriere.

Fondi ordinari.....	Euro	30.679.405,34
Fondi vincolati da mutui.....	Euro	0,00
Altri fondi vincolati.....	Euro	0,00
TOTALE.....	Euro	30.679.405,34

e corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria, come risulta dal verbale dell'Organo di revisione n. 3 del 06.02.2014.

Nel corso del 2013 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

2. CONTO ECONOMICO

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto, classificate secondo la loro natura, possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

			2012	2013
<i>Proventi della gestione</i>	Euro	59.300.522,07	61.172.571,12	
<i>Costi della gestione</i>	Euro	56.708.734,44	56.998.154,70	
Risultato della gestione	Euro	2.591.787,63	4.174.416,42	
<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	Euro	515.968,96	105.152,92	
Risultato della gestione operativa	Euro	3.107.756,59	4.279.569,34	
<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	Euro	- 852.789,92	- 361.031,97	
Risultato della gestione ordinaria	Euro	2.254.966,67	3.918.537,37	
<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	Euro	2.732.492,26	3.027.685,97	
Risultato economico di esercizio	Euro	4.987.458,93	6.946.223,34	

3) i proventi e gli oneri straordinari della gestione 2013 si riferiscono a:

Proventi	2012	2013
Plusvalenze da alienazione		0
Insussistenze di passivo di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		4.113.978,69
- per minori conferimenti		252.471,67
- per (specificare)		
Sopravvenienze attive di cui:		
- per maggiori crediti		31.322,19
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per imposte e tasse anni arretrati		1.197.048,86
Proventi straordinari		
- per canoni arretrati locazioni		134.824,20
- incremento valore partecipazioni		158.079,70
- rettifica f.do svalutazione crediti		117.473,64
- plusvalenza patrimoniale		3.250,00
Totale proventi straordinari		6.008.448,95
Oneri		
Minusvalenze da alienazione		1.307,50
Oneri straordinari di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza di esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari		50.850,94
Insussistenze dell'attivo di cui		
- per minori crediti		500.631,35
- per riduzione del valore delle immobilizzazioni		
- per decrementi partecipazioni		68.079,19
- rettifica valore terreni		9.894,00
Sopravvenienze passive		
- per (specificare)		
Totale oneri straordinari		630.762,98

3. CONTO DEL PATRIMONIO

L'Organo di revisione,

visti i valori patrimoniali al 31 dicembre 2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente, così riassunte:

<i>Attivo</i>	Consistenza al 31/12/2012	Consistenza al 31/12/2013	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	64.706,77	52.711,87	11.994,90
Immobilizzazioni materiali	129.176.104,00	130.015.285,08	839.181,08
Immobilizzazioni finanziarie	69.596.138,33	67.463.995,99	2.132.142,34
Totale immobilizzazioni	198.836.949,10	197.531.992,94	1.304.956,16
Rimanenze	8.889,47	9.067,25	177,78
Crediti	37.626.286,70	40.873.623,86	3.247.337,16
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	33.537.256,44	30.679.405,34	2.857.851,10
Totale attivo circolante	71.172.432,61	71.562.096,45	389.663,84
Ratei e risconti	33.629,40	33.313,64	315,76
<i>Totale dell'attivo</i>	<i>270.043.011,11</i>	<i>269.127.403,03</i>	<i>915.608,08</i>
Conti d'ordine	30.972.039,73	27.993.954,00	2.978.085,73
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	144.186.993,43	151.133.216,77	6.946.223,34
Conferimenti	90.379.152,38	88.865.321,31	1.513.831,07
Debiti di finanziamento	9.537.512,68	8.689.978,21	847.534,47
Debiti di funzionamento	20.675.838,63	16.609.058,63	4.066.780,00
Debiti per anticipazione di cassa	-	-	-
Altri debiti	2.797.150,32	1.595.737,16	1.201.413,16
Totale debiti	33.010.501,63	26.894.774,00	6.115.727,63
Ratei e risconti	2.466.363,67	2.234.090,95	232.272,72
<i>Totale del passivo</i>	<i>270.043.011,11</i>	<i>269.127.403,03</i>	<i>915.608,08</i>
Conti d'ordine	30.972.039,73	27.993.954,00	2.978.085,73

dà atto

1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2013, all'aggiornamento degli inventari;

2) è necessario procedere ad una revisione generale straordinaria dell'inventario dei beni mobili ed immobili;

4. PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che al Conto economico è accluso il prospetto di conciliazione, redatto sul Modello n. 18 approvato con Dpr. n. 194/96;
- 2) che in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal Conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali;
- 3) che al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni di cui sopra, al fine di consentire il controllo delle spese e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

5. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Come già osservato nella nostra relazione al Rendiconto 2012 nella relazione non sono sufficientemente evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Si richiede l'integrazione dell'informativa richiesta da punto 162 a punto 171 del principio contabile n. 3 nonché l'adozione dello schema indicato nel principio.

IV) CONSIDERAZIONI FINALI

1. DIMOSTRAZIONE DELLA FORMAZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

L'Organo di revisione, viste le risultanze contabili finali dell'esercizio, attesta che il risultato della gestione 2013 evidenziato nel presente Rendiconto è venuto a determinarsi nel modo seguente:

GESTIONE DEI RESIDUI			<i>(importi in Euro)</i>
Parte corrente:			
Maggiori accertamenti nei residui attivi	+		457,67
Minori riaccertamenti nei residui attivi	-		243.415,00
Minori riaccertamenti nei residui passivi	+		3.756.659,08
Risultato			3.513.701,75
Parte in c/ capitale:			
Maggiori accertamenti nei residui attivi	+		0,00
Minori riaccertamenti nei residui attivi	-		0,72
Minori riaccertamenti nei residui passivi	+		60.500,20
Risultato			60.499,48
Risultato dalla gestione delle partite di giro			+/- 188.905,70
Risultato finale della gestione residui (a)			+/- 3.763.106,93

GESTIONE DI COMPETENZA

Totale Accertamenti di competenza	65.838.671,46	
Totale Impegni di Competenza	62.296.260,61	
Risultato finale della gestione di competenza (b)		3.542.410,85
Avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2012 rimasto da utilizzare al termine dell'esercizio 2013 (c)		+17.867.868,86
Avanzo/disavanzo¹ di amministrazione <i>(somma algebrica di a + b + c)</i>		25.200.307,78

2. RILIEVI, CONSIDERAZINI E PROPOSTE.

Di seguito si riassumono considerazioni e proposte:

Coordinamento e controllo dell'attività degli uffici: Tenuto conto del notevole incremento, non previsto né preventivato, dell'Avanzo di Amministrazione complessivo (incremento rispetto l'anno 2012 di Euro 7.305.517,78) nonché l'evoluzione dell'Avanzo di Competenza 2013 è confermata la necessità di procedere ad una revisione delle procedure di coordinamento dei vari uffici e di "controllo incrociato" delle attività svolte.

Inventario immobili e beni mobili: è suggeribile procedere ad una revisione generale straordinaria dell'inventario dei beni mobili ed immobili.

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

certifica

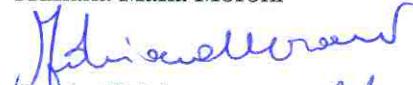
la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

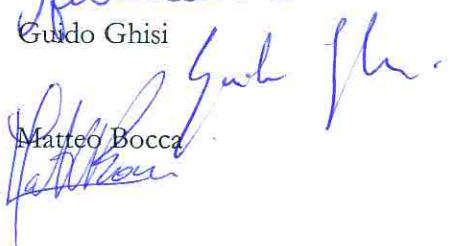
parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013, invitando tuttavia gli organi dell'Ente a tener conto, già a partire dal corrente esercizio, delle osservazioni e dei rilievi avanzati con la presente relazione.

L'Organo di revisione

Adriana Maria Moroni



Guido Ghisi



Matteo Bocca

